



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO BENI CULTURALI AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIPARTIMENTO PUBBLICA ISTRUZIONE
SERVIZIO SCUOLA MATERNA ED ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO
STATALE**

CIRCOLARE N° 16

UNITA' OPERATIVA N° IX

PROT.9063

PALERMO 16.09.2009

OGGETTO: Programma annuale delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali, per l'es. fin. 2010 –

**Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche Statali
di ogni ordine e grado
Loro Sedi**

**Ai Revisori dei conti
Loro Sedi**

**e p.c. Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Palermo**

**Ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Provinciali della Sicilia
Loro Sedi**

**Al Ministero dell' Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Servizio per gli Affari Economico-Finanziari
Ufficio V
Roma**

Con la presente Circolare si forniscono le indicazioni per la predisposizione e l'approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi del D.A. del 31.12.2001, n. 895 di cui di seguito si riporteranno solo gli articoli.

ADEMPIMENTI

Relativamente ai termini per la predisposizione e l'approvazione del documento contabile si rinvia a quanto disposto dall'art. 2- comma 3. Entro il 15 dicembre 2009 il Consiglio di Istituto delibera anche nel caso in cui il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei conti non viene acquisito entro i cinque giorni antecedenti la data fissata per la stessa deliberazione.

La necessità del rispetto dei termini stabiliti dal sopra citato art. 2 - comma 3- si riconduce all'importanza che riveste il Programma Annuale quale strumento di gestione; con esso, infatti, viene autorizzato l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni delle spese ivi previste e, nel contempo, viene programmata tutta l'attività che si intende svolgere nel corso dell'esercizio finanziario.

Qualora il Programma non venga approvato entro il 14.2.2010, il Dirigente scolastico ne darà immediata comunicazione a questa Amministrazione, che provvederà a nominare un Commissario ad acta.

L'attivazione della Gestione provvisoria di cui all'art. 8 – comma 1 – presuppone la predisposizione del Programma Annuale e la non approvazione da parte del Consiglio di Istituto prima dell'inizio dell'esercizio finanziario cui lo stesso Programma si riferisce.

INDICAZIONI GENERALI

- L'attività finanziaria si svolge nell'arco temporale dell'esercizio finanziario che ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

- La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza. A tal proposito non sembra superfluo ricordare che, atteso i termini entro i quali deve essere predisposto ed approvato il Programma Annuale per l'es. fin. 2010, non devono essere iscritte tra le previsioni delle Entrate somme ricadenti nella competenza dell'es. fin. 2009.

- Tutta l'attività finanziaria deve essere coerente con le previsioni del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) ed è, quindi, necessario collegare la struttura del P.O.F. con quella del Programma (art. 2 - commi 4,5 e 6).

- E' vietata la gestione dei fondi al di fuori del Programma Annuale fatte salve le previsioni di cui all'art. 20 e all' art. 21.

- Il totale delle spese non può superare il totale delle entrate.

- Le Istituzioni scolastiche, per la tenuta della contabilità con tecnologie informatiche, valuteranno l'opportunità di utilizzare o meno il pacchetto applicativo di cui all'art. 30.

- Per la redazione del Programma Annuale si conferma la modulistica già in uso dalle Istituzioni scolastiche, atteso che alla stessa è stato inserito, a richiesta di questo Assessorato, l'Aggregato 03 – Finanziamenti della Regione -.

- Le nuove Istituzioni scolastiche che iniziano la loro attività dall'1.9.2009 dovranno imputare la gestione delle entrate e delle spese, riferite al periodo 1° settembre – 31 dicembre 2009, al Programma Annuale es. fin. 2010, che comprenderà, pertanto, sedici mesi di attività.

ENTRATE

Aggregato 01 - Avanzo di amministrazione presunto –

Per l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione presunto è indispensabile procedere alla determinazione dello stesso alla data del 31.12.2009.

Detta determinazione è effettuata mediante la compilazione del modello relativo alla " situazione amministrativa presunta" .

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 - comma 3 -, i singoli stanziamenti di spesa collegati all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto possono essere impegnati solo dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo di amministrazione definitivo che si determinerà al 31.12.2009.

In ordine alla quantificazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo definitivo, si rinvia a quanto indicato nelle precedenti Circolari relative alla predisposizione dei Programmi annuali.

Aggregato 02 -Finanziamenti dallo Stato –

Per l'iscrizione delle somme erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le Istituzioni scolastiche si atterranno alle indicazioni che verranno fornite dallo stesso Ministero e/o dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

Aggregato 03 - Finanziamenti dalla Regione –

Ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 24.2.2000, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, la dotazione finanziaria essenziale è costituita dalle somme erogate annualmente a valere del Cap. 373314 del Bilancio della Regione Siciliana.

La dotazione finanziaria deve essere utilizzata, a seconda delle esigenze della Istituzione scolastica, per le spese di competenza dell' Amministrazione regionale inerenti al funzionamento amministrativo generale, al funzionamento didattico generale e alle spese di investimento.

Per quanto attiene alla determinazione delle somme da iscrivere nella prevista articolazione delle voci dell'Aggregato 03 si precisa quanto segue:

- Voce 01 - si iscriverà una somma pari all' 80% di quanto accertato alla stessa Voce per l'es. fin. 2009, rapportata al numero degli alunni frequentanti nell'anno scolastico 2009/2010;

- Voce 02 - l'iscrizione della somma verrà effettuata al momento della comunicazione dell'assegnazione della dotazione finanziaria da parte di questa Amministrazione.

Al fine di perseguire la perequazione tra Istituzioni scolastiche, detta somma dovrà essere utilizzata "per la realizzazione di progetti mirati a far fronte a particolari esigenze collegate alle condizioni demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del territorio", ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della Legge Regionale 24.2.2000, n. 6, così come modificato dall' art. 41 della L.R. 28.12.2004, n.17.

- Voce 03 - si tratta di altri finanziamenti regionali sui quali non esistono vincoli di utilizzazione. L'iscrizione delle somme è subordinata all'accertamento delle stesse.

- Voce 04 - appartengono a detta tipologia di finanziamenti tutte quelle erogazioni effettuate dalla Regione che hanno una finalizzazione vincolata.

Si ricorda che con la dotazione finanziaria, di cui al Cap. 373314 del Bilancio della Regione Siciliana, non possono essere finanziate le spese di personale rientranti nelle competenze ministeriali, nonchè le spese poste per legge a carico degli Enti Locali (art. 3- Legge 23.11.1996, n.23), fatta salva la previsione di cui all'art. 46, comma 2.

Per la gestione di ogni finanziamento erogato dalla Regione Siciliana deve essere predisposta una specifica "scheda illustrativa finanziaria" dell'attività e/o del progetto cui il finanziamento specifico si riferisce.

Aggregato 04 - Finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni pubbliche -

- Voce 01 - Unione Europea -

In detta voce si evidenzieranno i finanziamenti dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21.6.1999 e successive modifiche, recante disposizioni generali sui fondi strutturali.

-Voce 03 - Provincia vincolati -

-Voce 05 - Comune vincolati -

Le Istituzioni scolastiche, per la gestione dei finanziamenti con vincolo di destinazione, si atterranno alle indicazioni impartite dagli stessi Enti eroganti sia per quanto riguarda il vincolo di destinazione, sia per le procedure contabili da seguire per il reimpiego delle somme eventualmente non impegnate o le eventuali economie realizzatesi sugli stessi finanziamenti.

A titolo esemplificativo, si riportano, qui di seguito, alcune tipologie di finanziamenti vincolati:

- finanziamenti per corsi organizzati per conto di Enti pubblici territoriali e locali;
- finanziamenti per le attività relative alla educazione degli adulti, all'istruzione e alla formazione tecnica superiore (IFTS);
- contributi finalizzati all'assistenza non convittuale e diritto allo studio (buoni libro, borse di studio e premi);
- finanziamenti dagli Enti Locali - Legge 11.1.1996, n. 23 - art. 3-.

L'iscrizione delle disponibilità finanziarie in ogni "voce" di detto aggregato è subordinata alla comunicazione dell'assegnazione del finanziamento stesso.

Aggregato 05- Contributi da privati -

- Voce 02 - Famiglie vincolati - Voce 04 Altri vincolati -

Si riportano alcune tipologie di contributi con vincolo di destinazione:

- tasse scolastiche;
- pagelle;
- contributi di laboratorio;
- viaggi d'istruzione;
- borse di studio e premi concessi da privati.

L'iscrizione dei contributi riconducibili a detto Aggregato è subordinata alla certezza della loro riscossione, che si concretizza con l'avvenuto versamento sul c/c postale e/o sul conto corrente bancario.

Le somme versate sul conto corrente postale sono trasferite , almeno una volta al trimestre, sul conto corrente bancario presso l'istituto cassiere.

Si ricorda che sul predetto conto corrente postale non possono essere ordinati pagamenti.

Aggregato 06 – Proventi da gestioni economiche –

Devono iscriversi le entrate che provengono dalle gestioni economiche di cui al Capo V del D.A. 895/2001.

Tutte le Istituzioni possono valutare l'opportunità di svolgere le gestioni economiche, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di cui agli artt. 20, 21 e 22 del sopra citato Capo V.

- Aggregato 07 - Altre entrate -

- Voce 04 - Diverse -

Dovranno essere iscritte in detta voce tutte le entrate che non trovano una collocazione nelle altre "voci" di entrata, come ad esempio "rimborsi e recuperi", eventuali altre entrate che in precedenza venivano gestite in partite di giro, etc.

- Aggregato 08 - Mutui -

L'iscrizione di somme in detto Aggregato è riferita alla possibilità di contrarre mutui, ai sensi dell'art. 45.

SPESE

Le istituzioni scolastiche, per quantificare le somme da iscrivere nelle specifiche articolazioni delle "voci" riferite ai singoli Aggregati delle spese, devono necessariamente predisporre le relative "schede illustrative finanziarie" inerenti le "attività", i "progetti" e le "gestioni economiche" che si intendono espletare.

Per la classificazione delle voci di spese, da prendere a riferimento per la compilazione delle suddette schede, si rinvia al " Piano dei conti" così come modificato dal Ministero della Pubblica Istruzione, in attuazione di Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 666233 dell'8 giugno 2007.

Per quanto riguarda l'affidamento di incarichi per studi, ricerca e consulenza ad estranei, le Istituzioni scolastiche vorranno orientare il proprio comportamento tenendo conto delle linee applicative e dei criteri organizzativi approvati con deliberazione della Corte dei conti n. 6/CONTR/05, adottata nell'adunanza del 15.12.2005, e con deliberazione n. 17/2005 della Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana, in Camera di Consiglio del 19.10.2005.

- Aggregato A - Attività –

- Voce A 01 - Funzionamento amministrativo generale -

Nella scheda predisposta per il funzionamento amministrativo generale a finanziamento regionale, deve essere prevista nella tipologia " spese - Partite di giro" l'anticipazione del fondo per le minute spese a favore del direttore dei servizi generali amministrativi (art. 17).

Si riportano qui di seguito alcune tipologie di spese riconducibili a detta "voce":

- acquisto libri, riviste, periodici, giornali tecnici e relativi abbonamenti per uso amministrativo;
- manutenzione dei locali nel caso in cui l'onere sia per statuto a carico dell'Istituto;
- ordinaria manutenzione degli edifici scolastici (L.R. 15/88);
- compensi ed indennità di missione ai Revisori dei conti. A tal proposito si fa rinvio alle indicazioni di cui alla C.A. n. 16 - Prot. 9149 – dell'1.12.2006. In particolare per quanto attiene il pagamento del trattamento di missione e rimborso spese di viaggio, si richiama quanto disposto dall'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze con Circolare n. 5/2007 - prot. 17836/A02 – dell' 11.4.2007, nella parte "Art.10 Soppressione dell'indennità di trasferta", detta C.A. n.5/2007 è scaricabile dal sito www.regione.sicilia.it/bilancio/ ;
- indennità di missione al personale dell'Istituzione scolastica per motivi inerenti al funzionamento. Non sono ricomprese le indennità di missione inerenti a materie rimaste nelle competenze ministeriali, le missioni disposte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché le spese per le indennità di missione o altro spettante al personale in servizio nelle segreterie scolastiche, chiamato a partecipare ai corsi di formazione o di aggiornamento programmati dallo stesso Ministero;
- spese generali di funzionamento per quanto non di competenza degli Enti Locali;
- attività di informazione.

- Voce A 02 - Funzionamento didattico generale-

Nella scheda predisposta per il funzionamento didattico generale a finanziamento regionale, devono essere previste le spese per:

- acquisto e rinnovo di modesta entità delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori e dei sussidi didattici;
- acquisto libri, riviste, periodici, giornali tecnici e scientifici e relativi abbonamenti per uso didattico;
- manutenzione ordinaria e spese di locazione di apparecchiature informatiche, tecnico-scientifiche e tutti i sussidi didattici;
- manutenzione delle macchine e delle attrezzature di laboratorio, officine e apparecchiature informatiche di proprietà.

Inoltre, devono essere previste tutte quelle spese inerenti alle esigenze connesse con l'attività didattica generale non di competenza statale.

- Voce A 03 - Spese di personale -

Le Istituzioni scolastiche si atterranno alle istruzioni ministeriali.

- Voce A 04 - Spese di investimento -

In detta voce devono essere previste le spese per acquisti di beni mobili ed immobili non imputabili ad uno specifico progetto.

- Voce A 05 - Manutenzione edifici -

Sono da ricomprendersi in questa voce le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria poste per legge a carico degli Enti Locali (Legge 11.1.1996, n°23 - art. 3).

-Aggregato - Progetti -

In questa parte del Programma sono da riportarsi tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, a corsi di particolare rilevanza, nonché ad attività non economiche.

- Aggregato G - Gestioni economiche -

Si iscriveranno le previsioni di spesa nel caso di attività economiche di cui al Capo V del D.A. 895/2001.

- Aggregato R - Fondo di riserva -

In detta “ voce” si iscriverà una somma che non potrà essere superiore al 5% della dotazione finanziaria iscritta all’Aggregato 03 – Voce 01 -.

Per quanto attiene alla gestione del Fondo di Riserva si rinvia alle disposizioni di cui all’art. 4.

Il Fondo di riserva può essere utilizzato solo per aumentare gli stanziamenti che si dimostrino insufficienti, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese.

Non è consentita l’emissione di mandati di pagamento sul fondo di riserva.

- Aggregato Z - Disponibilità finanziaria da programmare –

- Voce Z 01 - Disponibilità finanziaria da programmare-

L’eventuale somma da iscrivere è data dalla differenza tra il totale delle entrate ed il totale delle spese.

ADEMPIMENTI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I Sigg. Revisori dei conti, nell’espletamento della loro attività istituzionale di controllo, vorranno osservare quanto previsto dalla C.A. n. 16 - Prot. 9149 – dell’1.12.2006.

Per tutto quanto non previsto dalla presente Circolare, si rimanda alle istruzioni generali di cui al D.A. del 31.12.2001, n. 895, alle precedenti circolari in materia e alle norme fiscali vigenti.

I Dirigenti scolastici avranno cura di trasmettere la presente circolare ai Revisori dei conti.

**F.TO IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa G. Patrizia Monterosso**